

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1095 del 06/03/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta FLO S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Fontanellato (PR), Frazione Ghiara Sabbioni n. 33/A - Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1112 del 02/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei MARZO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Fontanellato;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

VISTI:

- la Determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 con cui Arpae – SAC di Parma ha modificato l'atto di modifica dell'adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot. n. 75772 del 27/11/2014 e s.m.i., recepito Provvedimento Unico Prot.n.11202 del 26/11/2014 con cui il SUAP Comune di Fontanellato ha aggiornato per modifica sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Unico prot.n. 3632 del 18/04/2014 e s.m.i.;
- il Provvedimento Unico prot.n. 354 del 12/01/2017 (Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016) con cui il SUAP Comune di Fontanellato ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Provvedimento Unico prot.n. 3632 del 18/04/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- la Ditta FLO S.p.A., con nota acquisita al prot.n.PGPR/2017/721 del 17/01/2017, in relazione alla pratica Pratica SUAP n. 8533 del 11.08.2016 sopra richiamata ha comunicato che *"...al riguardo della vostra concessione per la pratica in oggetto, emissione N. 35, sicuramente per errore di battitura, risulta anziché scritto: **la durata di giorni/anno 275**" c'è scritto **ore/anno 275 (h/anno)**..."*;
- a seguito della nota sopra citata Arpae – SAC ha inoltrato ad Arpae – ST di Parma specifica richiesta prot.n.PGPR/2017/1058 del 23/01/2017;
- Arpae – ST di Parma ha inviato conseguentemente la nota prot.n.PGPR/2017/2137 del 08/02/2017 in cui si legge, tra l'altro, che *"...si comunica che si è verificato un errore di battitura e pertanto si ritiene di dover aggiornare la precedente relazione tecnica solo per quanto riguarda l'emissione E35..."*, allegata alla presente quale parte integrante;
- la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/202 del 04/01/2017 di cui al punto precedente è allegata quale parte integrante (Allegato 3) alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 di Arpae – SAC di Parma;

PRESO ATTO:

- di quanto sopra riportato e della necessità di apporre le opportune modifiche alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

DETERMINA

DI AGGIORNARE:

per i motivi sopra riportati, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017 limitatamente all'aggiornamento della relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2017/202 del 04/01/2017 con la nota prot.n.PGPR/2017/2095 del 07/02/2017 inviata da Arpae – ST di Parma allegata al presente atto quale parte integrante;

DI MANTENERE

invariata ogni altra parte della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-74 del 10/01/2017.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 3078/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Rif. Prot. Pg.Pr/2017/1058
Rif. Sinadoc n. 3078/17

SAC ARPAE Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A). Relazione tecnica matrice emissioni in atmosfera

Ditta:Flo S.p.A

In evasione alla vostra richiesta Prot. PgPr/2017/1058 del 23/01/2016 a seguito della comunicazione inoltrata dalla Ditta per segnalare una incongruenza inerente i giorni di funzionamento del cogeneratore generante l'emissione E35, con la presente si comunica che si è verificato un errore di battitura e pertanto si ritiene di dover aggiornare la precedente relazione tecnica solo per quanto riguarda l'emissione E35.

EMISSIONE N.35 "impianto di trigenerazione".

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di trigenerazione di potenza elettrica pari a 2.681 kWe e potenza termica pari a 6.139 kWt devono essere captati e convogliati, prima dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore ossidante per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.

Per il contenimento degli ossidi di azoto dovrà essere presente un sistema automatico di regolazione della combustione basato sulla combustione magra della miscela gas-aria di alimentazione del motore.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno.....	24	h/gg
Durata giorni /anno.....	275	gg/anno
Altezza minima.....	13	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossido di carbonio.....	300	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO _x)	250	mg/Nm ³
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa, in condizioni operative di motore accelerato a 1500 giri/minuto in condizioni termiche ed a generatore disinserito od a una tensione di 380 V e zero Ampere erogati a regime.

L'emissione dovrà essere dotata di un rilevatore della temperatura nei gas e di un analizzatore per la misurazione e registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I dati registrati dovranno essere tenuti a disposizione dell'Organo di controllo.

Il tecnico incaricato
Marconi Cristina

La Responsabile del Servizio
Carini Clara

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.